

**ASSOCIAZIONE PATRIMONIO DELLE COLLINE DEL PROSECCO
DI CONEGLIANO E VALDOBBIADENE**

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	VALDOBBIADENE
Codice Fiscale	92047100265
Numero Rea	-
P.I.	-
Capitale Indisponibile	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Associazione Riconosciuta
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	73.419
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	0
II - Immobilizzazioni materiali	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	0
II - Crediti	
Totale crediti	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	189.657
Totale attivo circolante (C)	189.657
D) RATEI E RISCONTI	0
TOTALE ATTIVO	263.076

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale Indisponibile	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve (Patrimonio Libero)	10.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	200.166
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	220.166
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
D) DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.910
Totale debiti	42.910
E) RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVO	263.076

CONTO ECONOMICO**31/12/2020****A) RICAVI E PROVENTI:**

1) Ricavi e proventi	
Quote Soci Ordinari	21.001
Quota Contributiva IPA	150.000
Quota Contributiva Provincia di Treviso	50.000
Quota Contributiva Regione Veneto	265.000
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>486.001</i>

Totale Ricavi e Proventi	486.001
---------------------------------	----------------

B) ONERI:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.187
7) per servizi	212.647
14) Oneri diversi di gestione	18.001

Totale costi della produzione	285.835
--------------------------------------	----------------

Differenza tra (A-B)	200.166
-----------------------------	----------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0
--	----------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'**FINANZIARIE:**

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
--	----------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	200.166
--	----------------

21) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	200.166
--	----------------

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alla situazione risultante dalla gestione del primo anno dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.

L'Associazione è stata costituita in data 22 gennaio 2020 con atto del Notaio Paolo Broli del Collegio Notarile del Distretto di Treviso, con repertorio n. 18.191 raccolta n. 7.832.

L'Associazione, senza scopo di lucro, persegue obiettivi di sviluppo della conoscenza sui beni del patrimonio, di tutela, protezione, valorizzazione degli stessi oltre che di promozione culturale, di sensibilizzazione e di sviluppo socio-economico integrato dei Territori di riferimento del Sito "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", in base alla Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale e Naturale, adottata dalla Conferenza Generale dell'Unesco, a Parigi, il 16 novembre 1972.

In particolare, si propone di garantire l'attuazione di un efficace sistema di gestione del sito ai fini della tutela dell'eccezionale valore universale del sito stesso attraverso la promozione del Patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico, nonché del patrimonio culturale immateriale.

I soci fondatori sono:

- la Regione del Veneto
- il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco
- la Provincia di Treviso
- la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno
- l'Intesa Programmatica d'area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana".

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato gestionale positivo di euro 200.165,00. Si rammenta che il risultato gestionale, determinato per competenza, diverge dal risultato finanziario. Il bilancio si ispira, inoltre, al primo principio contabile per gli enti non profit redatto dal C.N.D.C.E.C., Agenzia per il terzo settore e O.I.C. in data 06.06.2011. In linea con quanto stabilito dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, i criteri di iscrizione e di valutazione delle attività e passività patrimoniali delle Aziende non profit sono analoghi a quelli stabiliti dall'art.2426 Codice Civile e dai principi contabili emanati dai CNDC&R per i bilanci delle imprese; particolare attenzione è stata posta all'esame del principio della competenza economica, la cui applicazione sarà considerata caso per caso. L'attuale disciplina civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni, salvo gli obblighi imposti dagli artt.18 e 20 del Codice Civile. In particolar modo, il D.Lgs. n.139/2015, che ha introdotto modifiche alla disciplina civilistica in materia di bilancio d'esercizio, non si applica agli enti non profit. Pertanto, per questi ultimi la legge non fissa né la forma, né la struttura, né il contenuto del bilancio.

In tal modo lo schema di stato patrimoniale riprende la struttura base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del C.C. con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'ente è in funzionamento e continui ad esserlo nel prevedibile futuro (almeno dodici mesi successivi alla data della chiusura dell'esercizio).

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 del Codice Civile:

- i crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono rilevati in bilancio per il valore risultante dal loro titolo;
- i costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della competenza economica.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 73.419, di cui € 73.419 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	73.419	73.419
Totale crediti per versamenti dovuti	73.419	73.419

ATTIVO CIRCOLANTE

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 189.657.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	189.657	189.657
Totale disponibilità liquide	189.657	189.657

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 220.166.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale vincolato	10.000		10.000
Altre riserve			
Varie altre riserve (patrimonio libero)	10.000		10.000
Totale altre riserve	10.000		10.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	200.166	200.166
Totale Patrimonio netto	20.000	200.166	220.166

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	0	33.000	33.000	33.000	0	0
Debiti tributari	0	9.910	9.910	9.910	0	0
Totale debiti	0	42.910	42.910	42.910	0	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 212.647.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Variazione	Valore esercizio corrente

Servizi e consulenze tecniche	22.832	22.832
Pubblicità	69.418	69.418
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	84.417	84.417
Spese telefoniche	511	511
Assicurazioni	3.920	3.920
Spese di viaggio e trasferta	2.001	2.001
Altri	29.548	29.548
Totale	212.647	212.647

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 18.001.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributo schede Ass. Unpli	18.000	18.000
Altri oneri di gestione	1	1
Totale	18.001	18.001

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono stati erogati compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Come previsto dall'art. 2427 comma 22 quater del Codice civile si segnala che dopo la costituzione dell'Associazione si è manifestata un'emergenza sanitaria di livello mondiale originatasi nella Repubblica Popolare Cinese e diffusasi rapidamente nel resto del mondo. Nel nostro Paese l'emergenza si è manifestata a partire da fine febbraio 2020. Il Governo italiano ha emanato una serie di provvedimenti restrittivi delle attività commerciali e produttive e della circolazione delle persone, per prevenire o ridurre la diffusione del contagio. La Pandemia ha inevitabilmente impattato sullo svolgimento delle attività della nostra Associazione, posticipando atti amministrativi e ritardando la nascita e lo sviluppo dei primi progetti nonché le normali dinamiche della vita associativa. Ciò nonostante, l'Associazione, adottando tutti gli accorgimenti di cautela richiesti dalle normative via via emanate da fine febbraio 2020, ha dato avvio alla maggior parte delle iniziative che si era prefissata al fine di perseguire gli obiettivi di promozione e valorizzazione del territorio.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, Legge 124/2017, c. 125 –129

A decorrere dall'anno 2018, i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive

modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, pubblicano nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Al fine di garantire la maggior trasparenza possibile si riporta di seguito l'elenco degli Enti Pubblici e l'importo erogato da ciascuno per contributi o quote.

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO
Regione Veneto	€ 265.000,00
Comune di San Fior	€ 3.614,19
Comune di Tarzo	€ 4.305,06
Comune di Sarmede	€ 2.707,93
Comune di Miane	€ 3.895,46
Comune di Cison di V	€ 3.661,19
Comune di Vittorio V	€ 13.302,60
Comune di San Vendemiano	€ 6.430,51
Comune di Susegana	€ 7.117,83
Comune di Conegliano	€ 18.978,97
Comune di Vidor	€ 4.062,47
Comune di Valdobbiadene	€ 9.547,64
Comune di Godega	€ 3.399,20
Comune di Vazzola	€ 3.611,87
Comune di Santa Lucia di P	€ 4.121,47
Comune di Colle Umberto	€ 3.173,53
Comune di Follina	€ 4.096,48
Comune di Fregona	€ 2.675,53
Comune di Codognè	€ 3.232,80
Comune di Cordignano	€ 3.610,49
Comune di Farra di Soligo	€ 5.955,54
Comune di Revinè Lago	€ 3.479,06
Comune di San Piero di feletto	€ 4.638,71
Comune di Segusino	€ 2.434,38
Comune di Pieve di Soligo	€ 7.218,72
Comune di Refrontolo	€ 3.309,78
	€ 397.581,41

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

(Marina Montedoro)